

Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0166867 del 09/11/2021 - Uscita

Impronta informatica: 59ea37169b3a09bb29d0227e39a5c3060682848b890cd376b0b4c1e7107576d8

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Comune di Terni - ACTRA01

GEN 0164744 del 04/11/2021 - Uscita

Firmatari: **Marcucci Grazia** (91336406980207020379467058122977610006)

Impronta informatica: d2c06c5c470f5a2dc633f3ffa791aa7f077e3a299cd0e1bae5df41ab39f476d6

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente



**Comune di  
TERNI**

**BILANCIO  
CONSOLIDATO  
al 31/12/2020**

Indice .....	1
1. Normativa di riferimento .....	3
2. Gruppo amministrazione pubblica e Area di consolidamento .....	5
2.1. Gruppo amministrazione pubblica.....	5
2.2. Area di consolidamento .....	8
3. Procedura, metodo e criteri di consolidamento.....	11
3.1. Attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare .....	11
3.2. Eliminazione delle operazioni infragruppo.....	11
3.3. Consolidamento dei bilanci .....	28
4. Schemi di Bilancio consolidato.....	30
5. Nota integrativa.....	2236
5.1. Criteri di valutazione .....	36
5.2. Il Conto Economico - Il risultato economico dell'esercizio.....	38
5.3. La gestione patrimoniale .....	40
6. Conclusioni.....	44

## 1. Normativa di riferimento

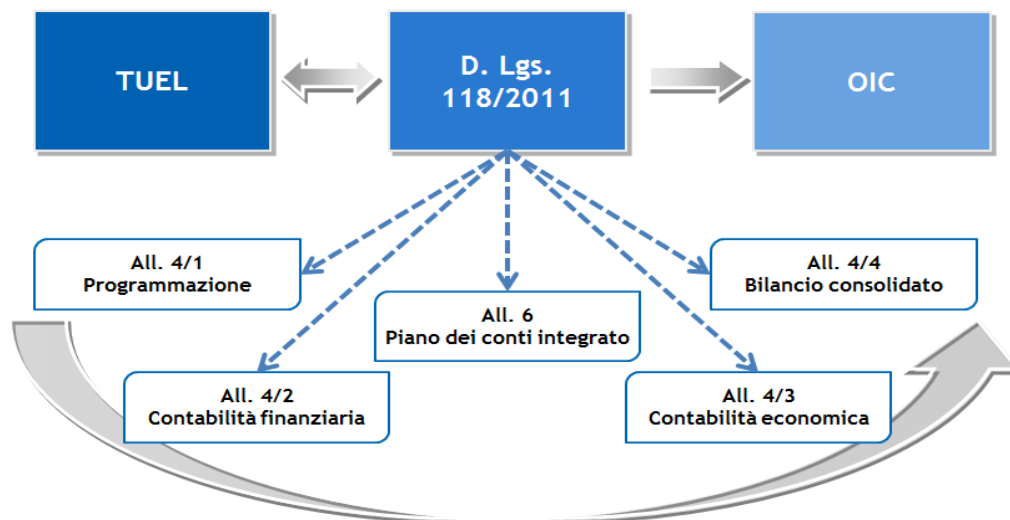
L'armonizzazione dei sistemi contabili ha l'obiettivo di rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE);
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Il processo di armonizzazione costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009.

Entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile.

Per gli enti territoriali la delega è stata attuata dal Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" successivamente modificato ed integrato.



Si richiama in particolare il comma 4 dell'Art. 147-quater *Controlli sulle società partecipate non quotate* "I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni." e l'articolo 233-bis *Il bilancio consolidato*.

Il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo elaborato dall'Ente capogruppo esclusivamente sulla base dei bilanci consuntivi forniti dai soggetti componenti il Gruppo e le relative note integrative, che mette in evidenza, attraverso un'opportuna eliminazione e/o elisione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del Gruppo, le transazioni effettuate con soggetti esterni al Gruppo stesso.

Tale documento rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale ed il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e della Relazione sulla gestione che comprende la Nota integrativa, predisposti secondo le disposizioni del "Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato" (Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011) e gli schemi di cui Allegato n. 11 al D.Lgs. 118/2011.

Il suddetto principio definisce le fasi del processo per la redazione del Bilancio consolidato che possono essere riassunte come segue:

- a) individuazione dei soggetti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato;
- b) comunicazione agli stessi:
  - dell'inclusione nel proprio Bilancio consolidato,
  - dell'elenco degli altri soggetti ricompresi nel Bilancio consolidato,
  - delle direttive necessarie per la sua predisposizione;
- c) raccolta delle informazioni;
- d) aggregazione dei bilanci inclusi nell'area di consolidamento apportando eventuali rettifiche atte a rendere uniformi i bilanci;
- e) eliminazione delle operazioni infragruppo;
- f) consolidamento dei bilanci.

L'art. 110 del D.L. n. 34/2020 (cosiddetto "decreto rilancio") ha prorogato il termine di approvazione del bilancio consolidato 2020 al 30 novembre 2020.

## 2. Gruppo amministrazione pubblica e Area di consolidamento

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

### 2.1. Gruppo amministrazione pubblica

Il termine “gruppo amministrazione pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un’amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs. 118/2011.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Ai fini dell’inclusione nel gruppo dell’amministrazione pubblica non rileva né la forma giuridica né la differente natura dell’attività svolta dall’ente strumentale o dalla società.

Costituiscono componenti del “gruppo amministrazione pubblica”:

- 1) **gli organismi strumentali** dell’amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall’articolo 1 comma 2, lettera b) del D.Lgs. 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano in tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

Per l’Ente non ricorre la fattispecie.

- 2) **gli enti strumentali controllati** dell’amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall’art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
  - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell’ente o nell’azienda;
  - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività di un ente o di un’azienda;
  - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività dell’ente o dell’azienda;

- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni). I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

Ragione sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione
Fondazione CE.F.F.A.S.	Partecipazione diretta	100,00%

- 3) **gli enti strumentali partecipati** di un'amministrazione pubbliche, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

Per l'Ente si considerano enti strumentali partecipati:

Ragione sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione
Consorzio per lo sviluppo del polo universitario della Provincia di Terni	Partecipazione diretta	14,28%
Consorzio Villa Umbra	Partecipazione diretta	5,00%
Consorzio TNS in liquidazione	Partecipazione diretta + indiretta	25,71%+ 0,62% indiretta
Fondazione Teatro stabile Umbria	Partecipazione diretta	6,5%
Fondazione Cellule staminali	Partecipazione diretta	n.d.
Fondazione Casagrande	Partecipazione diretta	n.d.
Fondazione Sacchi	Partecipazione diretta	n.d.
Ente Cantamaggio Ternano	Partecipazione diretta	n.d.

ICSIM in liquidazione	Partecipazione diretta	n.d.
Associazione GAL Ternano	Partecipazione diretta	n.d.
SEU Servizio Europa Umbria	Partecipazione diretta	n.d.
ISUC	Partecipazione diretta	n.d.

4) **le società controllate** dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

Ragione sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione
ASM Terni SpA	Partecipazione diretta	100,00%
Terni Reti Srl	Partecipazione diretta	100,00%
Farmacia Terni Srl	Partecipazione diretta	100,00%

In fase di prima applicazione del D.Lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015 - 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

5) **le società partecipate** dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Ragione sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione
-----------------	------------------------	-------------------------

Servizio Idrico Integrato Scpa	Partecipazione diretta + indiretta	18,92% + 3% indiretta
Umbria Digitale Scarl	Partecipazione diretta	3,51%
Greenasm Srl	Partecipazione indiretta	50,00%
Umbria Energy SpA	Partecipazione indiretta	50,00%
Umbria Distribuzione Gas	Partecipazione indiretta	40,00%
Sviluppumbria SpA	Partecipazione diretta	2,43%
ATC SpA in liquidazione	Partecipazione diretta	44,17%
ATC Servizi SpA in liquidazione	Partecipazione diretta	44,16%
ATC Parcheggi Srl in liquidazione	Partecipazione indiretta	44,16%

A decorrere dal 2020, con riferimento all'esercizio 2019, la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Il Gruppo amministrazione pubblica può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

## 2.2. Area di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel gruppo amministrazione pubblica possono non essere consolidati nei casi di:

- Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.



Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

La percentuale di irrilevanza riferita ai “ricavi caratteristici” è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell’ente o società controllata o partecipata al totale dei “A) Componenti positivi della gestione” dell’Ente.

In ogni caso, salvo il caso dell’affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all’1% del capitale della società partecipata. A decorrere dall’esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Parametro	Ente Capogruppo	3%
Totale Patrimonio netto	255.096.076,24 €	7.652.882,29 €
Totale Attivo	563.168.872,14 €	16.895.066,16 €
Totale ricavi caratteristici	112.239.124,03 €	3.367.173,72 €

I soggetti inclusi nel bilancio consolidato dell’Ente sono i seguenti:

Ragione sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione
ASM Terni SpA	Controllata	100,00%
Farmacia Terni Srl	Controllata	100,00%
Terni Reti Srl	Controllata	100,00%
Fondazione CE.F.F.A.S.	Controllata	100,00%
Greenasm Srl	Partecipata	50,00%
Consorzio TNS	Partecipata	26,33%
Servizio Idrico Integrato Scpa	Partecipata	21,92%
Sviluppumbria	Partecipata	2,43%

Comune di Terni - ACTRA01

**GEN 0166867** del 09/11/2021 - Uscita

*Impronta informatica: 59ea37169b3a09bb29d0227e39a5c3060682848b890cd376b0b4c1e7107576d8*

*Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale*

Comune di Terni - ACTRA01

**GEN 0164744** del 04/11/2021 - Uscita

*Firmatari: Marcucci Grazia (91336406980207020379467058122977610006)*

*Impronta informatica: d2c06c5c470f5a2dc633f3ffa791aa7f077e3a299cd0e1bae5df41ab39f476d6*

*Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente*

Umbria Digitale Scarl	Partecipata	3,51%
Umbria Energy SpA	Partecipata	50%

## 3. Procedura, metodo e criteri di consolidamento

Il processo di consolidamento vero e proprio inizia dopo aver individuato i soggetti da consolidare, aver comunicato loro l'inclusione e le direttive per rendere uniformi i bilanci e aver raccolto tutte le informazioni necessarie; si articola nelle seguenti attività:

1. Attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare;
2. Eliminazione delle operazioni infragruppo;
3. Identificazione delle quote di pertinenza di terzi;
4. Consolidamento dei bilanci.

### 3.1. Attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare

Nel rispetto delle istruzioni fornite, i componenti del gruppo trasmettono la documentazione necessaria al bilancio consolidato alla capogruppo.

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Vista l'armonizzazione tra i criteri di valutazione dell'allegato 4/3 (per Comune ed enti in contabilità finanziaria) e l'OIC (per enti e società in contabilità privatistica) si ritengono non rilevanti eventuali differenze di valutazione.

### 3.2. Eliminazione delle operazioni infragruppo

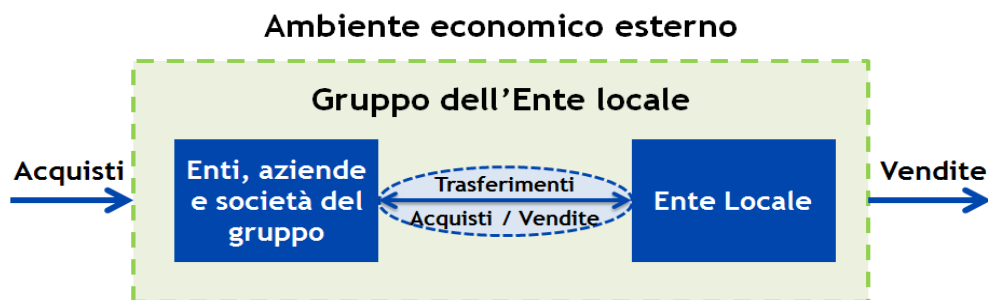
Il Bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Il Bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. Particolare attenzione va posta sulle partite "in transito" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi è effettuata sulla base delle informazioni richieste dalla capogruppo e trasmesse dai componenti del gruppo.



La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico.

Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

Nel caso di operazioni tra la controllante e le sue controllate oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante. L'irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte. Nel nostro caso, si è deciso di non elidere importi inferiori a € 1.000.

Le scritture di elisione derivante da rapporti infragruppo e di elisione delle partecipazioni iscritte nel bilancio del Comune e delle società holding, sono allegate alla presente.

Il valore di riferimento per i crediti, i debiti, i costi ed i ricavi, poi elisi, è quello contenuto all'interno del bilancio del Comune di Terni. Pertanto, le partite si sono ritenute riconciliate a questo valore. I disallineamenti delle partite debitorie e creditorie sostanzialmente tuttora presenti verranno riconciliati ai sensi dell'art. 11 comma 6 lett. j) del D. Lgs. 118/2001.

Nel caso di elisioni disallineate tra società, il valore di riferimento considerato è quello della holding ASM Terni SpA o delle altre due controllate Terni Reti e Farmacie Terni Srl.

Le elisioni di partite concernenti entità consolidate con il metodo proporzionale, sono anch'esse eseguite proporzionalmente alla quota di partecipazione. Nel caso di due entità consolidate con il metodo proporzionale, le elisioni sono state apportate considerando il valore più basso di partecipazione. Nel caso di due entità consolidate l'una con il metodo integrale e l'altra con il metodo proporzionale, le elisioni sono state apportate considerando il metodo proporzionale.

Per quanto concerne l'elisione delle partecipazioni, si è proceduto all'operazione di elisione delle partecipazioni della capogruppo nelle partecipate e la relativa quota di patrimonio netto. L'elisione avviene al netto del risultato economico di esercizio.

La differenza di consolidamento è il risultato della differenza tra il valore iscritto nelle immobilizzazioni finanziarie della partecipazione nel bilancio della capogruppo ed il corrispondente valore della quota di patrimonio netto. Se la differenza è positiva si avrà l'iscrizione o ad avviamento o a riserva da consolidamento (ma in detrazione). La differenza negativa è iscritta ad altre riserve indisponibili nel patrimonio netto del bilancio consolidato.

### 3.3. Consolidamento dei bilanci

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo opportunamente rettificati sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello Stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del Conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

Per l'Ente i metodi di consolidamento adottati sono:

Ragione sociale	Metodo di consolidamento	Metodo di elisione delle operazioni infragruppo
ASM Terni SpA	Integrale	Integrale / Proporzionale
Farmacia Terni Srl	Integrale	Integrale /

		Proporzionale
Terni Reti Srl	Integrale	Integrale / Proporzionale
Fondazione CE.F.F.A.S.	Integrale	Integrale / Proporzionale
Consorzio TNS in liquidazione	Proporzionale	Proporzionale
Greenasm Srl	Proporzionale	Proporzionale
Servizio Idrico Integrato Scpa	Proporzionale	Proporzionale
Sviluppumbria	Proporzionale	Proporzionale
Umbria Digitale Scarl	Proporzionale	Proporzionale

L'elisione delle operazioni infragruppo tra i soggetti inclusi nell'Area di consolidamento è avvenuta in funzione delle rispettive percentuali di consolidamento.

Comune di Terni - ACTRA01

**GEN 0166867** del 09/11/2021 - Uscita

*Impronta informatica: 59ea37169b3a09bb29d0227e39a5c3060682848b890cd376b0b4c1e7107576d8*

*Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale*

Comune di Terni - ACTRA01

**GEN 0164744** del 04/11/2021 - Uscita

*Firmatari: Marcucci Grazia (91336406980207020379467058122977610006)*

*Impronta informatica: d2c06c5c470f5a2dc633f3ffa791aa7f077e3a299cd0e1bae5df41ab39f476d6*

*Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente*

## 4. Schemi di Bilancio consolidato

ALLEGATO N.11 AL D.LGS 118/2011

## Comune di Terni

### BILANCIO CONSOLIDATO 2020

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2020	2019
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>		
1) Proventi da tributi	55.627.949,65€	60.168.686,23€
2) Proventi da fondi perequativi	17.365.235,19€	17.786.678,33€
3) Proventi da trasferimenti e contributi	20.918.139,21€	12.796.784,48€
a) Proventi da trasferimenti correnti	18.037.389,39€	9.248.505,54€
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	106.689,00€	0,00€
c) Contributi agli investimenti	2.774.060,82€	3.548.278,94€
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	116.795.498,51€	128.943.913,46€
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.064.959,01€	2.586.876,46€
b) Ricavi della vendita di beni	11.448.419,14€	127,00€
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	101.282.120,36€	126.356.910,00€
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00€	0,00€
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(37.488,52) €	259.388,76€
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.471.523,43€	3.249.824,72€
8) Altri ricavi e proventi diversi	14.262.082,34€	26.528.776,49€
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>228.402.939,81€</b>	<b>249.734.052,47€</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	31.583.963,46€	29.134.121,70€
10) Prestazioni di servizi	76.029.774,61€	85.084.296,91€
11) Utilizzo beni di terzi	3.912.459,65€	3.842.132,12€
12) Trasferimenti e contributi	5.382.231,16€	4.444.316,44€
a) Trasferimenti correnti	5.246.231,16€	4.444.316,44€
b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00€	0,00€
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	136.000,00€	0,00€
13) Personale	52.339.032,10€	55.740.249,24€
14) Ammortamenti e svalutazioni	18.814.250,05€	24.545.721,48€
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	2.839.868,84€	5.044.059,45€
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	5.831.426,44€	14.730.418,85€
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00€	0,00€
d) Svalutazione dei crediti	10.142.954,77€	4.771.243,18€
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	(115.576,02) €	263.429,16€
16) Accantonamenti per rischi	7.436.197,57€	704.922,52€
17) Altri accantonamenti	2.044.538,47€	307.777,69€
18) Oneri diversi di gestione	4.523.364,83€	10.656.883,05€
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>201.950.235,88€</b>	<b>214.723.850,31€</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>26.452.703,93€</b>	<b>35.010.202,16€</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
<u>Proventi finanziari</u>		
19) Proventi da partecipazioni	1.348.524,00€	205.524,40€
a) da società controllate	0,00€	0,00€
b) da società partecipate	1.329.534,00€	204.604,40€



c) da altri soggetti	18.990,00€	920,00€
20) Altri proventi finanziari	576.949,05€	350.897,29€
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>1.925.473,05€</b>	<b>556.421,69€</b>
<b>Oneri finanziari</b>		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	9.148.490,59€	9.769.698,89€
a) Interessi passivi	6.995.437,19€	5.710.540,42€
b) Altri oneri finanziari	2.153.053,40€	4.059.158,47€
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>9.148.490,59€</b>	<b>9.769.698,89€</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>(7.223.017,54) €</b>	<b>(9.213.277,20) €</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
22) Rivalutazioni	2.962.361,17€	1.396.658,00€
23) Svalutazioni	80.819,34€	2.271.212,29€
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>2.881.541,83€</b>	<b>(874.554,29) €</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
<b>24) Proventi straordinari</b>		
a) Proventi da permessi di costruire	535.000,00€	812.106,99€
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	13.041,27€	60.000,00€
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	4.319.685,06€	54.960.557,37€
d) Plusvalenze patrimoniali	9.405,86€	6.497,50€
e) Altri proventi straordinari	7.825,48€	9.542,32€
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>4.884.957,67€</b>	<b>55.848.704,18€</b>
<b>25) Oneri straordinari</b>		
a) Trasferimenti in conto capitale	12.597.751,50€	0,00€
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	7.847.253,55€	53.831.585,82€
c) Minusvalenze patrimoniali	21,04€	0,00€
d) Altri oneri straordinari	0,00€	66.405,55€
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>20.445.026,09€</b>	<b>53.897.991,37€</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>(15.560.068,42) €</b>	<b>1.950.712,81€</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>6.551.159,80€</b>	<b>26.873.083,48€</b>
26) Imposte	2.529.748,02€	3.915.526,21€
<b>27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>	<b>4.021.411,78€</b>	<b>22.957.557,27€</b>
28) Risultato dell'Esercizio di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	2020	2019
<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>		
<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	0,00€	0,00€
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	0,00€	0,00€
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	28.750,50€	40.029,50€
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicita'	2.238.838,98€	2.423.024,03€
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	521.680,46€	687.826,61€
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	867.066,55€	930.060,93€
5) Avviamento	2.230.857,73€	2.996.519,35€
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.514.729,25€	743.494,02€
9) Altre	10.612.242,44€	30.429.277,02€
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	19.014.165,91€	38.250.231,46€
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
II 1) Beni demaniali	83.947.570,54€	79.181.487,83€
1.1) Terreni	10.113.320,35€	9.845.736,53€
1.2) Fabbricati	6.872.882,98€	6.440.096,89€
1.3) Infrastrutture	65.030.040,43€	61.710.349,26€
1.9) Altri beni demaniali	1.931.326,78€	1.185.305,15€
<i>III 2) Altre immobilizzazioni materiali</i>		
2.1) Terreni	23.750.626,85€	37.846.678,03€
a) di cui in leasing finanziario	0,00€	0,00€
2.2) Fabbricati	112.728.264,50€	100.857.833,38€
a) di cui in leasing finanziario	0,00€	0,00€
2.3) Impianti e macchinari	90.756.786,05€	103.007.901,94€
di cui in leasing finanziario	0,00€	0,00€
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	2.135.647,49€	1.697.604,26€
2.5) Mezzi di trasporto	1.250.715,16€	26.276,20€
2.6) Macchine per ufficio e hardware	1.331.601,37€	187.363,88€
2.7) Mobili e arredi	874.336,34€	705.329,67€
2.8) Infrastrutture	872.969,88€	667.712,12€
2.99) Altri beni materiali	9.027.204,23€	10.099.610,70€
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	216.634.123,06€	238.543.441,12€
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	543.309.845,47€	572.821.239,13€
<i>IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in	4.195.102,33€	8.416.656,34€
a) imprese controllate	745.930,07€	3.579.112,67€
b) imprese partecipate	2.891.848,93€	4.786.545,50€
c) altri soggetti	557.323,33€	50.998,17€
2) Crediti verso	4.973.225,64€	791.420,30€
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00€	0,00€
b) imprese controllate	0,00€	0,00€
c) imprese partecipate	4.963.666,62€	0,00€
d) altri soggetti	9.559,02€	791.420,30€
3) Altri titoli	100.000,00€	101.215,00€
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	9.268.327,97€	9.309.291,64€
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	571.592.339,35€	620.380.762,23€
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<i>I) Rimanenze</i>		

	<b>Totale rimanenze</b>	3.425.692,22€	3.353.912,11€
<b>II) Crediti</b>			
1) Crediti di natura tributaria		8.220.400,04€	10.266.358,89€
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		0,00€	0,00€
b) Altri crediti da tributi		7.524.905,30€	10.266.358,89€
c) Crediti da Fondi perequativi		695.494,74€	0,00€
2) Crediti per trasferimenti e contributi		19.152.392,36€	24.828.509,95€
a) verso amministrazioni pubbliche		13.536.209,46€	12.025.072,29€
b) imprese controllate		756.922,00€	8.440.064,18€
c) imprese partecipate		3.761.846,84€	3.192.660,98€
d) verso altri soggetti		1.097.414,06€	1.170.712,50€
3) Verso clienti ed utenti		59.507.696,18€	85.345.107,71€
4) Altri Crediti		62.341.917,83€	57.982.591,00€
a) verso l'Erario		8.104.984,07€	6.742.779,82€
b) per attività svolta per c/terzi		56.974,43€	9.901,68€
c) altri		54.179.959,33€	51.229.909,50€
	<b>Totale crediti</b>	149.222.406,41€	178.422.567,55€
<b>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>			
1) Partecipazioni		1.706,27€	24,32€
2) Altri titoli		0,00€	8.314,90€
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	1.706,27€	8.339,22€
<b>IV) Disponibilita' liquide</b>			
1) Conto di tesoreria		11.519.110,16€	1.184.668,30€
a) Istituto tesoriere		11.519.110,16€	1.184.668,30€
b) presso Banca d'Italia		0,00€	0,00€
2) Altri depositi bancari e postali		12.858.688,12€	11.295.343,08€
3) Denaro e valori in cassa		139.018,62€	249.595,57€
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'Ente		0,00€	2.683,85€
	<b>Totale disponibilita' liquide</b>	24.516.816,90€	12.732.290,80€
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	177.166.621,80€	194.517.109,68€
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			
1) Ratei attivi		254.343,80€	480.222,60€
2) Risconti attivi		555.310,84€	226.215,75€
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	809.654,64€	706.438,35€
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	749.568.615,79€	815.604.310,26€

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2020	2019
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I) Fondo di dotazione	196.463.341,32€	184.653.242,16€
II) Riserve	56.521.112,83€	40.521.385,17€
a) da risultato economico di esercizi precedenti	(43.363.053,05) €	(53.024.894,30) €
b) da capitale	57.774,19€	(895.009,68) €
c) da permessi di costruire	16.668.491,27€	16.167.844,66€
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	83.239.613,10€	86.193.877,41€
e) altre riserve indisponibili	(81.712,68) €	(7.920.432,92) €
III) Risultato economico dell'Esercizio	4.021.411,78€	22.957.557,27€
<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>	<b>257.005.865,93€</b>	<b>248.132.184,60€</b>
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€
Risultato economico dell'Esercizio di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>0,00€</b>	<b>0,00€</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>257.005.865,93€</b>	<b>248.132.184,60€</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1) Per trattamento di quiescenza	0,00€	4.161,50€
2) Per imposte	2.726.434,77€	1.836.347,74€
3) Altri	14.216.583,11€	16.134.993,12€
4) fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	291.016,16€	0,00€
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>17.234.034,04€</b>	<b>17.975.502,36€</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>5.332.694,43€</b>	<b>6.020.102,75€</b>
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>5.332.694,43€</b>	<b>6.020.102,75€</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) Debiti da finanziamento	185.134.875,45€	214.911.437,07€
a) prestiti obbligazionari	42.736.043,37€	47.188.284,39€
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	12.597.751,50€	47.015,57€
c) verso banche e tesoriere	36.757.982,77€	51.442.715,45€
d) verso altri finanziatori	93.043.097,81€	116.233.421,66€
2) Debiti verso fornitori	71.085.521,32€	82.558.283,11€
3) Acconti	429.114,27€	1.544.891,37€
4) Debiti per trasferimenti e contributi	13.171.081,39€	18.617.698,92€
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00€	0,00€
b) altre amministrazioni pubbliche	2.888.931,74€	2.079.825,23€
c) imprese controllate	1.435.795,40€	406.835,50€
d) imprese partecipate	12.663,01€	(1.377,67) €
e) altri soggetti	8.833.691,24€	16.132.415,86€
5) Altri debiti	62.288.016,64€	74.449.879,04€
a) tributari	5.490.101,60€	6.035.052,49€
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.872.540,86€	3.115.645,01€
c) per attività svolta per c/terzi	0,00€	0,00€
d) altri	53.925.374,18€	65.299.181,54€
<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>	<b>332.108.609,07€</b>	<b>392.082.189,51€</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
I) Ratei passivi	481.306,35€	20.583.063,10€
II) Risconti passivi	137.406.105,97€	130.811.267,94€
1) Contributi agli investimenti	116.010.547,62€	110.722.020,38€
a) da altre amministrazioni pubbliche	110.755.429,28€	110.722.020,38€
b) da altri soggetti	5.255.118,34€	0,00€
2) Concessioni pluriennali	19.949.143,12€	19.979.912,65€

3) Altri risconti passivi	1.446.415,23€	109.334,91€
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>137.887.412,32€</b>	<b>151.394.331,04€</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>749.568.615,79€</b>	<b>815.604.310,26€</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
1) Impegni su esercizi futuri	20.560.732,40€	13.261.561,28€
2) beni di terzi in uso	0,00€	0,00€
3) beni dati in uso a terzi	0,00€	0,00€
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00€	0,00€
5) garanzie prestate a imprese controllate	8.843.594,70€	28.500.000,00€
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00€	0,00€
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00€	0,00€
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>29.404.327,10€</b>	<b>41.761.561,28€</b>

## 5. Nota integrativa

### 5.1. Criteri di valutazione

Gli schemi di Bilancio consolidato sono redatti ai sensi dell'allegato 11 e 4/4 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni. Per quanto non specificatamente previsto nel predetto allegato si fa rinvio agli articoli dal 2423 al 2435bis (Disciplina del Bilancio di esercizio) del Codice civile e ai principi contabili emanati dall'OIC.

I criteri di valutazione applicati alle poste iscritte nello Stato patrimoniale e nel Conto economico dell'Ente sono definiti nell'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

Il principio prevede che nei casi in cui i criteri di valutazione nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, pur se corretti, gli stessi debbano essere uniformati apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

Lo stesso principio sottolinea che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

I criteri, sottoelencati, adottati dal Comune di Terni nella valutazione delle componenti positive e negative del patrimonio sono previsti dal Principio contabile della contabilità economico patrimoniale approvato come allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011:

**Immobilizzazioni immateriali:** sono iscritte al valore del costo sostenuto o di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori o di produzione comprendente tutti i costi direttamente imputabili. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

**Immobilizzazioni materiali:** i beni demaniali, le altre immobilizzazioni materiali comprendenti i terreni, i fabbricati e i beni mobili sono stati iscritti ad inventario dei beni immobili e ad inventario dei beni mobili ai sensi dell'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011. Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, di produzione o conferimento comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

**Immobilizzazioni finanziarie:** comprendono il valore delle partecipazioni dell'ente in imprese a partecipazione pubblica. La valutazione è effettuata al costo di acquisto o sottoscrizione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

**Rimanenze:** sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di sostituzione e/o di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando il metodo del costo medio ponderato

**Crediti:** ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 8, del Codice Civile ed in ossequio a quanto esposto dal principio contabile nazionale numero 15, i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante un apposito fondo svalutazione che tiene in considerazione le condizioni economiche generali e di settore e l'incidenza storica delle perdite su crediti sul fatturato.

**Disponibilità liquide:** le disponibilità liquide, relative al denaro in cassa ed ai depositi bancari, sono iscritte in bilancio al valore nominale.

**Ratei e risconti:** sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi / concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

**Patrimonio netto:** rappresenta la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

**Debiti:** i debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. I debiti verso fornitori iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti per trasferimenti e contributi e altri debiti sono iscritti al loro valore nominale.

**Riconoscimento dei ricavi e proventi:** i ricavi per le prestazioni di servizi sono iscritti in base alla loro competenza temporale, al momento in cui gli stessi sono resi. I ricavi delle vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente è identificato con la consegna o la spedizione degli stessi. I proventi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nelle pagine seguenti si procede alla valutazione sia dell'aspetto patrimoniale del bilancio consolidato comunale, sia dell'aspetto economico, attraverso la presentazione e scomposizione delle varie componenti.

## 5.2. Il Conto Economico - Il risultato economico dell'esercizio

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo ente locale così come risultante dal conto economico. Si tratta di un'informazione che permette una lettura dei risultati non solo in un'ottica autorizzatoria ma anche secondo criteri e logiche privatistiche.

Il risultato d'esercizio riferito all'anno 2020 per il gruppo comunale incluso nell'area di consolidamento si chiude secondo le risultanze contabili riportate nella tabella sottostante:

L'utile di esercizio del Comune di Terni, registrato nell'esercizio 2020, risulta diminuito per effetto del consolidamento.

	2020	2019
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>6.551.159,80 €</b>	<b>26.873.083,48 €</b>
Imposte (*)	2.529.748,02 €	3.915.526,21 €
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>	<b>4.021.411,78 €</b>	<b>22.957.557,27 €</b>
<b>Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi</b>	-	-

## GESTIONE CARATTERISTICA

Il risultato della gestione, ottenuto quale differenza tra Proventi della gestione e Costi della gestione, costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico. Esso rappresenta il risultato della gestione operativa dell'ente, al netto degli effetti relativi alla gestione d'aziende speciali e partecipate. Si ottiene sottraendo al totale della classe A) Proventi della gestione, il totale della classe B) Costi della gestione e misura l'economicità di quella parte della gestione operativa svolta in modo diretto o in economia, permettendo di avere un'immediata e sintetica percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.

Nel nostro caso il risultato della gestione risulta così determinato:

	2020	2019	Differenza
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>	228.402.939,81€	249.734.052,47€	(21.331.112,66) €
1) Proventi da tributi	55.627.949,65€	60.168.686,23€	(4.540.736,58) €
2) Proventi da fondi perequativi	17.365.235,19€	17.786.678,33€	(421.443,14) €
3) Proventi da trasferimenti e contributi	20.918.139,21€	12.796.784,48€	8.121.354,73€
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	116.795.498,51€	128.943.913,46€	(12.148.414,95) €
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00€	0,00€	0,00€
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(37.488,52) €	259.388,76€	(296.877,28) €
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.471.523,43€	3.249.824,72€	221.698,71€
8) Altri ricavi e proventi diversi	14.262.082,34€	26.528.776,49€	(12.266.694,15) €
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>228.402.939,81€</b>	<b>249.734.052,47€</b>	<b>(21.331.112,66) €</b>



	2020	2019	Differenza
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	201.950.235,88€	214.723.850,31€	(12.773.614,43) €
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	31.583.963,46€	29.134.121,70€	2.449.841,76€
10) Prestazioni di servizi	76.029.774,61€	85.084.296,91€	(9.054.522,30) €
11) Utilizzo beni di terzi	3.912.459,65€	3.842.132,12€	70.327,53€
12) Trasferimenti e contributi	5.382.231,16€	4.444.316,44€	937.914,72€
13) Personale	52.339.032,10€	55.740.249,24€	(3.401.217,14) €
14) Ammortamenti e svalutazioni	18.814.250,05€	24.545.721,48€	(5.731.471,43) €
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	(115.576,02) €	263.429,16€	(379.005,18) €
16) Accantonamenti per rischi	7.436.197,57€	704.922,52€	6.731.275,05€
17) Altri accantonamenti	2.044.538,47€	307.777,69€	1.736.760,78€
18) Oneri diversi di gestione	4.523.364,83€	10.656.883,05€	(6.133.518,22) €
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	201.950.235,88€	214.723.850,31€	(12.773.614,43) €

## GESTIONE FINANZIARIA

Oltre alla gestione caratteristica è necessario considerare anche le altre gestioni che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo. Tra queste, particolare importanza riveste la "gestione finanziaria", che trova allocazione nel Conto economico in corrispondenza della classe C) Proventi e oneri finanziari e che permette di evidenziare l'entità e l'incidenza degli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi finanziari) sul risultato della gestione. A tal riguardo è possibile evidenziare che il totale della classe C) è dato dalla somma algebrica di tutti i componenti positivi di reddito relativi agli interessi finanziari attivi e utili da partecipazioni e di tutti quelli negativi riferibili agli interessi finanziari passivi di periodo. Nella tabella sottostante sono riportati i valori risultanti dal Conto economico.

	2020	2019	Differenza
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	(7.223.017,54) €	(9.213.277,20) €	1.990.259,66€
<i>Proventi finanziari</i>	1.925.473,05€	556.421,69€	1.369.051,36€
<i>Oneri finanziari</i>	9.148.490,59€	9.769.698,89€	(621.208,30) €
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	(7.223.017,54) €	(9.213.277,20) €	1.990.259,66€

## GESTIONE STRAORDINARIA

Oltre alla gestione caratteristica ed a quella finanziaria bisogna considerare anche l'incidenza delle rettifiche di valore di attività finanziarie (svalutazioni e rivalutazioni), e l'incidenza della "gestione straordinaria" sul risultato d'esercizio, ossia di tutti i componenti straordinari positivi e negativi di reddito. Il totale della classe E) Proventi e oneri straordinari evidenzia il risultato parziale netto riferibile a questa gestione, permettendo una determinazione puntuale dell'entità in termini di valori.

Nel consolidato di gruppo i proventi e gli oneri straordinari sono riportati nella seguente tabella:

	2020	2019	Differenza
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	(15.560.068,42) €	1.950.712,81€	(17.510.781,23) €
<i>24) Proventi straordinari</i>	4.884.957,67€	55.848.704,18€	(50.963.746,51) €
<i>25) Oneri straordinari</i>	20.445.026,09€	53.897.991,37€	(33.452.965,28) €
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	(15.560.068,42) €	1.950.712,81€	(17.510.781,23) €

### 5.3. La gestione patrimoniale

#### ATTIVITÀ

L'aggregato "Immobilizzazioni" rappresenta, insieme con l'Attivo circolante, quello di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio del gruppo comunale. Essa misura il valore netto dei beni durevoli che partecipa al processo di produzione/erogazione per più esercizi.

Il carattere permanente che contraddistingue tali beni, concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'Amministrazione. La classe di valori relativi alle immobilizzazioni è ripartita in tre sottoclassi quali:

- I) Immobilizzazioni immateriali
- II) Immobilizzazioni materiali
- III) Immobilizzazioni finanziarie.

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente dalle concessioni, licenze e marchi e diritti simili; in tale voce vi sono i costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso dei software applicativi.

	2020	2019	Differenza
<i>I Immobilizzazioni immateriali</i>	19.014.165,91€	38.250.231,46€	(19.236.065,55) €
1) Costi di impianto e di ampliamento	28.750,50€	40.029,50€	(11.279,00) €
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	2.238.838,98€	2.423.024,03€	(184.185,05) €
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	521.680,46€	687.826,61€	(166.146,15) €
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	867.066,55€	930.060,93€	(62.994,38) €
5) Avviamento	2.230.857,73€	2.996.519,35€	(765.661,62) €
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.514.729,25€	743.494,02€	1.771.235,23€
9) Altre	10.612.242,44€	30.429.277,02€	(19.817.034,58) €
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	19.014.165,91€	38.250.231,46€	(19.236.065,55) €

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I beni demaniali, le altre immobilizzazioni materiali comprendenti i terreni, i fabbricati e i beni mobili sono stati iscritti ad inventario dei beni immobili e ad inventario dei beni mobili ai sensi dell'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011.

Le immobilizzazioni materiali comprendono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili sia immobili, a disposizione del gruppo comunale e passibili d'utilizzo pluriennale. Nella seguente tabella sono riportati i valori per ciascuna classe:

	2020	2019	Differenza
II 1) Beni demaniali	83.947.570,54€	79.181.487,83€	4.766.082,71€
1.1) Terreni	10.113.320,35€	9.845.736,53€	267.583,82€
1.2) Fabbricati	6.872.882,98€	6.440.096,89€	432.786,09€
1.3) Infrastrutture	65.030.040,43€	61.710.349,26€	3.319.691,17€
1.9) Altri beni demaniali	1.931.326,78€	1.185.305,15€	746.021,63€

	2020	2019	Differenza
III 2) Altre immobilizzazioni materiali	459.362.274,93€	493.639.751,30€	(34.277.476,37) €
2.1) Terreni	23.750.626,85€	37.846.678,03€	(14.096.051,18) €
2.2) Fabbricati	112.728.264,50€	100.857.833,38€	11.870.431,12€
2.3) Impianti e macchinari	90.756.786,05€	103.007.901,94€	(12.251.115,89) €
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	2.135.647,49€	1.697.604,26€	438.043,23€
2.5) Mezzi di trasporto	1.250.715,16€	26.276,20€	1.224.438,96€
2.6) Macchine per ufficio e hardware	1.331.601,37€	187.363,88€	1.144.237,49€
2.7) Mobili e arredi	874.336,34€	705.329,67€	169.006,67€
2.8) Infrastrutture	872.969,88€	667.712,12€	205.257,76€
2.99) Altri beni materiali	9.027.204,23€	10.099.610,70€	(1.072.406,47) €

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Con la sottoclasse delle Immobilizzazioni finanziarie si conclude l'analisi dell'attivo immobilizzato. In questa sezione trovano allocazione i valori relativi a partecipazioni e conferimenti di capitali e ad operazioni di prestito attivo a carattere durevole.

### Partecipazioni

Le Partecipazioni in imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie.

	2020	2019	Differenza
IV) Immobilizzazioni Finanziarie	9.268.327,97€	9.309.291,64€	(40.963,67) €
1) Partecipazioni in	4.195.102,33€	8.416.656,34€	(4.221.554,01) €
2) Crediti verso	4.973.225,64€	791.420,30€	4.181.805,34€
3) Altri titoli	100.000,00€	101.215,00€	(1.215,00) €
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>9.268.327,97€</b>	<b>9.309.291,64€</b>	<b>(40.963,67) €</b>

## RIMANENZE

La voce Rimanenze è costituita dall'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio. Nell'esercizio in corso il valore delle rimanenze del gruppo comunale è rappresentato nella tabella sottostante.

	2020	2019	Differenza
<i>I) Rimanenze</i>	3.425.692,22€	3.353.912,11€	71.780,11€
<b>Totale rimanenze</b>	<b>3.425.692,22€</b>	<b>3.353.912,11€</b>	<b>71.780,11€</b>

## CREDITI

La voce Crediti accoglie i crediti di natura commerciale o d'altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle immobilizzazioni finanziarie.

Per effetto delle operazioni di consolidamento sono stati elisi i valori di credito/debito infragruppo che non hanno determinato nessuna variazione del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio.

	2020	2019	Differenza
<i>II) Crediti</i>	149.222.406,41€	178.422.567,55€	(29.200.161,14) €
1) Crediti di natura tributaria	8.220.400,04€	10.266.358,89€	(2.045.958,85) €
2) Crediti per trasferimenti e contributi	19.152.392,36€	24.828.509,95€	(5.676.117,59) €
3) Verso clienti ed utenti	59.507.696,18€	85.345.107,71€	(25.837.411,53) €
4) Altri Crediti	62.341.917,83€	57.982.591,00€	4.359.326,83€
<b>Totale crediti</b>	<b>149.222.406,41€</b>	<b>178.422.567,55€</b>	<b>(29.200.161,14) €</b>

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Con la sottoclasse disponibilità liquide si chiude l'attivo circolante.

Essa misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo (es. depositi bancari).

	2020	2019	Differenza
<i>IV) Disponibilita' liquide</i>	24.516.816,90€	12.732.290,80€	11.784.526,10€
1) Conto di tesoreria	11.519.110,16€	1.184.668,30€	10.334.441,86€
2) Altri depositi bancari e postali	12.858.688,12€	11.295.343,08€	1.563.345,04€
3) Denaro e valori in cassa	139.018,62€	249.595,57€	(110.576,95) €
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'Ente	0,00€	2.683,85€	(2.683,85) €
<b>Totale disponibilita' liquide</b>	<b>24.516.816,90€</b>	<b>12.732.290,80€</b>	<b>11.784.526,10€</b>

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano su due esercizi successivi. Il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile pro-quota a due distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito separatamente ad entrambi. Benché si riferisca ad operazioni che, come detto, si sviluppano su due o più esercizi consecutivi, esiste una profonda differenza tra ratei e risconti attivi sintetizzabile in:

	2020	2019	Differenza
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>809.654,64€</b>	<b>706.438,35€</b>	<b>103.216,29€</b>
1) Ratei attivi	254.343,80€	480.222,60€	(225.878,80) €
2) Risconti attivi	555.310,84€	226.215,75€	329.095,09€
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>809.654,64€</b>	<b>706.438,35€</b>	<b>103.216,29€</b>

## PASSIVITÀ

### IL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali. Nella tabella sotto riportata è indicata la composizione del patrimonio netto di gruppo. In questo caso, le società consolidate presentano:

	2020	2019	Differenza
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	257.005.865,93€	248.132.184,60€	8.873.681,33€
I) Fondo di dotazione	196.463.341,32€	184.653.242,16€	11.810.099,16€
II) Riserve	56.521.112,83€	40.521.385,17€	15.999.727,66€
III) Risultato economico dell'Esercizio	4.021.411,78€	22.957.557,27€	(18.936.145,49) €
<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>	257.005.865,93€	248.132.184,60€	8.873.681,33€
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€	0,00€
Risultato economico dell'Esercizio di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€	0,00€
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	0,00€	0,00€	0,00€
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	257.005.865,93€	248.132.184,60€	8.873.681,33€

### FONDI RISCHI ED ONERI

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

	2020	2019	Differenza
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	17.234.034,04€	17.975.502,36€	(741.468,32) €
1) Per trattamento di quiescenza	0,00€	4.161,50€	(4.161,50) €
2) Per imposte	2.726.434,77€	1.836.347,74€	890.087,03€
3) Altri	14.216.583,11€	16.134.993,12€	(1.918.410,01) €
4) fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	291.016,16€	0,00€	291.016,16€
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	17.234.034,04€	17.975.502,36€	(741.468,32) €

### DEBITI

I debiti, come noto, rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite. Per effetto delle operazioni di consolidamento sono stati elisi i valori di credito/debito infragruppo che non hanno determinato nessuna variazione del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio.

Si riporta il dettaglio dei debiti del gruppo comunale:

	2020	2019	Differenza
<b>D) DEBITI</b>	332.108.609,07€	392.082.189,51€	(59.973.580,44) €
1) Debiti da finanziamento	185.134.875,45€	214.911.437,07€	(29.776.561,62) €
2) Debiti verso fornitori	71.085.521,32€	82.558.283,11€	(11.472.761,79) €
3) Acconti	429.114,27€	1.544.891,37€	(1.115.777,10) €
4) Debiti per trasferimenti e contributi	13.171.081,39€	18.617.698,92€	(5.446.617,53) €
5) Altri debiti	62.288.016,64€	74.449.879,04€	(12.161.862,40) €
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	332.108.609,07€	392.082.189,51€	(59.973.580,44) €

## RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Al pari di quanto già visto nel paragrafo relativo ai ratei ed ai risconti attivi, al quale si rimanda per le considerazioni generali, si analizzano le singole voci i ratei e risconti passivi

	2020	2019	Differenza
<b>E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	137.887.412,32€	151.394.331,04€	(13.506.918,72) €
I) Ratei passivi	481.306,35€	20.583.063,10€	(20.101.756,75) €
II) Risconti passivi	137.406.105,97€	130.811.267,94€	6.594.838,03€
<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)</b>	137.887.412,32€	151.394.331,04€	(13.506.918,72) €

## 6. Conclusioni

Il lavoro di consolidamento svolto ha consentito l'elaborazione di un documento di sintesi del gruppo amministrazione pubblica del Comune di Terni che consente di evidenziare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Comunale in modo da rendere meglio conto alla collettività dell'utilizzo delle risorse pubbliche, fornendo un documento più completo del semplice bilancio dell'ente locale in merito alle grandezze economiche finanziarie in gioco.

Il bilancio consolidato del gruppo Comune di Terni evidenzia per l'annualità 2020 un risultato d'esercizio di euro 4.021.411,78, registrando un decremento di circa 18 milioni rispetto all'anno precedente. Tale diminuzione è dovuta in parte ad un peggioramento del risultato della gestione caratteristica, d'altra parte ad una stabilizzazione della gestione straordinaria rispetto all'anno precedente. L'incidenza delle spese del personale rimane pressoché stabile al 25,9 sul totale dei costi. Scende il valore delle immobilizzazioni così come quello dell'attivo circolante. Dato importante è che il coefficiente di indebitamento del gruppo pubblico Comune di Terni cala ancora a 1.29 rispetto all' 1.58 del 2019 confermando così il trend in discesa. Lo stesso patrimonio netto migliora grazie a minori valori negativi delle altre riserve indisponibili (alimentate essenzialmente dalle differenze da consolidamento derivanti dalla elisione delle partecipazioni). È corretto precisare che taluni valori reciproci non risultano esattamente allineati. Al fine di concludere correttamente l'elaborazione del bilancio consolidato, il valore di riferimento per i crediti, i debiti, i costi ed i ricavi, poi elisi, è quello contenuto all'interno del bilancio del Comune di Terni. Pertanto, le partite si sono ritenute riconciliate a questo valore. I disallineamenti delle partite debitorie e creditorie sostanzialmente tuttora presenti verranno riconciliati ai sensi dell'art. 11 comma 6 lett. j) del D. Lgs. 118/2001. Lo stesso dicasi nel caso di elisioni disallineate tra società, il valore di riferimento considerato è quello della holding ASM Terni SpA o delle altre due controllate Terni Reti e Farmacie Terni Srl.

# Comune di Terni

## BILANCIO CONSOLIDATO 2020

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2020	2019
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>		
1) Proventi da tributi	55.627.949,65€	60.168.686,23€
2) Proventi da fondi perequativi	17.365.235,19€	17.786.678,33€
3) Proventi da trasferimenti e contributi	20.918.139,21€	12.796.784,48€
a) Proventi da trasferimenti correnti	18.037.389,39€	9.248.505,54€
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	106.689,00€	0,00€
c) Contributi agli investimenti	2.774.060,82€	3.548.278,94€
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	116.795.498,51€	128.943.913,46€
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.064.959,01€	2.586.876,46€
b) Ricavi della vendita di beni	11.448.419,14€	127,00€
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	101.282.120,36€	126.356.910,00€
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00€	0,00€
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(37.488,52) €	259.388,76€
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.471.523,43€	3.249.824,72€
8) Altri ricavi e proventi diversi	14.262.082,34€	26.528.776,49€
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>228.402.939,81€</b>	<b>249.734.052,47€</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	31.583.963,46€	29.134.121,70€
10) Prestazioni di servizi	76.029.774,61€	85.084.296,91€
11) Utilizzo beni di terzi	3.912.459,65€	3.842.132,12€
12) Trasferimenti e contributi	5.382.231,16€	4.444.316,44€
a) Trasferimenti correnti	5.246.231,16€	4.444.316,44€
b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00€	0,00€
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	136.000,00€	0,00€
13) Personale	52.339.032,10€	55.740.249,24€
14) Ammortamenti e svalutazioni	18.814.250,05€	24.545.721,48€
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	2.839.868,84€	5.044.059,45€
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	5.831.426,44€	14.730.418,85€
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00€	0,00€
d) Svalutazione dei crediti	10.142.954,77€	4.771.243,18€
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	(115.576,02) €	263.429,16€
16) Accantonamenti per rischi	7.436.197,57€	704.922,52€
17) Altri accantonamenti	2.044.538,47€	307.777,69€
18) Oneri diversi di gestione	4.523.364,83€	10.656.883,05€
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>201.950.235,88€</b>	<b>214.723.850,31€</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>26.452.703,93€</b>	<b>35.010.202,16€</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
<i>Proventi finanziari</i>		
19) Proventi da partecipazioni	1.348.524,00€	205.524,40€
a) da societa' controllate	0,00€	0,00€
b) da societa' partecipate	1.329.534,00€	204.604,40€

<i>c) da altri soggetti</i>		18.990,00€	920,00€
20) Altri proventi finanziari		576.949,05€	350.897,29€
<b>Totale proventi finanziari</b>		1.925.473,05€	556.421,69€
<u>Oneri finanziari</u>			
21) Interessi ed altri oneri finanziari		9.148.490,59€	9.769.698,89€
a) <i>Interessi passivi</i>		6.995.437,19€	5.710.540,42€
b) <i>Altri oneri finanziari</i>		2.153.053,40€	4.059.158,47€
<b>Totale oneri finanziari</b>		9.148.490,59€	9.769.698,89€
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		(7.223.017,54) €	(9.213.277,20) €
<b><u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u></b>			
22) Rivalutazioni		2.962.361,17€	1.396.658,00€
23) Svalutazioni		80.819,34€	2.271.212,29€
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		2.881.541,83€	(874.554,29) €
<b><u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u></b>			
<u>24) Proventi straordinari</u>			
a) <i>Proventi da permessi di costruire</i>		535.000,00€	812.106,99€
b) <i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		13.041,27€	60.000,00€
c) <i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>		4.319.685,06€	54.960.557,37€
d) <i>Plusvalenze patrimoniali</i>		9.405,86€	6.497,50€
e) <i>Altri proventi straordinari</i>		7.825,48€	9.542,32€
<b>Totale proventi straordinari</b>		4.884.957,67€	55.848.704,18€
<u>25) Oneri straordinari</u>			
a) <i>Trasferimenti in conto capitale</i>		12.597.751,50€	0,00€
b) <i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>		7.847.253,55€	53.831.585,82€
c) <i>Minusvalenze patrimoniali</i>		21,04€	0,00€
d) <i>Altri oneri straordinari</i>		0,00€	66.405,55€
<b>Totale oneri straordinari</b>		20.445.026,09€	53.897.991,37€
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>		(15.560.068,42) €	1.950.712,81€
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>		6.551.159,80€	26.873.083,48€
26) Imposte		2.529.748,02€	3.915.526,21€
<b>27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>		4.021.411,78€	22.957.557,27€
28) Risultato dell'Esercizio di pertinenza di terzi		0,00€	0,00€



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	2020	2019
<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>		
<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	0,00€	0,00€
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	0,00€	0,00€
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<i>I Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	28.750,50€	40.029,50€
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicita'	2.238.838,98€	2.423.024,03€
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	521.680,46€	687.826,61€
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	867.066,55€	930.060,93€
5) Avviamento	2.230.857,73€	2.996.519,35€
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.514.729,25€	743.494,02€
9) Altre	10.612.242,44€	30.429.277,02€
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	19.014.165,91€	38.250.231,46€
<i>II Immobilizzazioni materiali</i>		
II 1) Beni demaniali	83.947.570,54€	79.181.487,83€
1.1) Terreni	10.113.320,35€	9.845.736,53€
1.2) Fabbricati	6.872.882,98€	6.440.096,89€
1.3) Infrastrutture	65.030.040,43€	61.710.349,26€
1.9) Altri beni demaniali	1.931.326,78€	1.185.305,15€
<i>III 2) Altre immobilizzazioni materiali</i>		
2.1) Terreni	23.750.626,85€	37.846.678,03€
a) di cui in leasing finanziario	0,00€	0,00€
2.2) Fabbricati	112.728.264,50€	100.857.833,38€
a) di cui in leasing finanziario	0,00€	0,00€
2.3) Impianti e macchinari	90.756.786,05€	103.007.901,94€
di cui in leasing finanziario	0,00€	0,00€
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	2.135.647,49€	1.697.604,26€
2.5) Mezzi di trasporto	1.250.715,16€	26.276,20€
2.6) Macchine per ufficio e hardware	1.331.601,37€	187.363,88€
2.7) Mobili e arredi	874.336,34€	705.329,67€
2.8) Infrastrutture	872.969,88€	667.712,12€
2.99) Altri beni materiali	9.027.204,23€	10.099.610,70€
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	216.634.123,06€	238.543.441,12€
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	543.309.845,47€	572.821.239,13€
<i>IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in	4.195.102,33€	8.416.656,34€
a) imprese controllate	745.930,07€	3.579.112,67€
b) imprese partecipate	2.891.848,93€	4.786.545,50€
c) altri soggetti	557.323,33€	50.998,17€
2) Crediti verso	4.973.225,64€	791.420,30€
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00€	0,00€
b) imprese controllate	0,00€	0,00€
c) imprese partecipate	4.963.666,62€	0,00€
d) altri soggetti	9.559,02€	791.420,30€
3) Altri titoli	100.000,00€	101.215,00€
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	9.268.327,97€	9.309.291,64€
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	571.592.339,35€	620.380.762,23€
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<i>I) Rimanenze</i>		

	<b>Totale rimanenze</b>	3.425.692,22€	3.353.912,11€
<b>II.) Crediti</b>			
1) Crediti di natura tributaria		8.220.400,04€	10.266.358,89€
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		0,00€	0,00€
b) Altri crediti da tributi		7.524.905,30€	10.266.358,89€
c) Crediti da Fondi perequativi		695.494,74€	0,00€
2) Crediti per trasferimenti e contributi		19.152.392,36€	24.828.509,95€
a) verso amministrazioni pubbliche		13.536.209,46€	12.025.072,29€
b) imprese controllate		756.922,00€	8.440.064,18€
c) imprese partecipate		3.761.846,84€	3.192.660,98€
d) verso altri soggetti		1.097.414,06€	1.170.712,50€
3) Verso clienti ed utenti		59.507.696,18€	85.345.107,71€
4) Altri Crediti		62.341.917,83€	57.982.591,00€
a) verso l'Erario		8.104.984,07€	6.742.779,82€
b) per attività svolta per c/terzi		56.974,43€	9.901,68€
c) altri		54.179.959,33€	51.229.909,50€
	<b>Totale crediti</b>	149.222.406,41€	178.422.567,55€
<b>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>			
1) Partecipazioni		1.706,27€	24,32€
2) Altri titoli		0,00€	8.314,90€
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	1.706,27€	8.339,22€
<b>IV) Disponibilita' liquide</b>			
1) Conto di tesoreria		11.519.110,16€	1.184.668,30€
a) Istituto tesoriere		11.519.110,16€	1.184.668,30€
b) presso Banca d'Italia		0,00€	0,00€
2) Altri depositi bancari e postali		12.858.688,12€	11.295.343,08€
3) Denaro e valori in cassa		139.018,62€	249.595,57€
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'Ente		0,00€	2.683,85€
	<b>Totale disponibilita' liquide</b>	24.516.816,90€	12.732.290,80€
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	177.166.621,80€	194.517.109,68€
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			
1) Ratei attivi		254.343,80€	480.222,60€
2) Risconti attivi		555.310,84€	226.215,75€
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	809.654,64€	706.438,35€
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	749.568.615,79€	815.604.310,26€

<b>STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I) Fondo di dotazione	196.463.341,32€	184.653.242,16€
II) Riserve	56.521.112,83€	40.521.385,17€
a) da risultato economico di esercizi precedenti	(43.363.053,05) €	(53.024.894,30) €
b) da capitale	57.774,19€	(895.009,68) €
c) da permessi di costruire	16.668.491,27€	16.167.844,66€
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	83.239.613,10€	86.193.877,41€
e) altre riserve indisponibili	(81.712,68) €	(7.920.432,92) €
III) Risultato economico dell'Esercizio	4.021.411,78€	22.957.557,27€
<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>	<b>257.005.865,93€</b>	<b>248.132.184,60€</b>
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€
Risultato economico dell'Esercizio di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>0,00€</b>	<b>0,00€</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>257.005.865,93€</b>	<b>248.132.184,60€</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1) Per trattamento di quiescenza	0,00€	4.161,50€
2) Per imposte	2.726.434,77€	1.836.347,74€
3) Altri	14.216.583,11€	16.134.993,12€
4) fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	291.016,16€	0,00€
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>17.234.034,04€</b>	<b>17.975.502,36€</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>5.332.694,43€</b>	<b>6.020.102,75€</b>
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>5.332.694,43€</b>	<b>6.020.102,75€</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) Debiti da finanziamento	185.134.875,45€	214.911.437,07€
a) prestiti obbligazionari	42.736.043,37€	47.188.284,39€
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	12.597.751,50€	47.015,57€
c) verso banche e tesoriere	36.757.982,77€	51.442.715,45€
d) verso altri finanziatori	93.043.097,81€	116.233.421,66€
2) Debiti verso fornitori	71.085.521,32€	82.558.283,11€
3) Acconti	429.114,27€	1.544.891,37€
4) Debiti per trasferimenti e contributi	13.171.081,39€	18.617.698,92€
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00€	0,00€
b) altre amministrazioni pubbliche	2.888.931,74€	2.079.825,23€
c) imprese controllate	1.435.795,40€	406.835,50€
d) imprese partecipate	12.663,01€	(1.377,67) €
e) altri soggetti	8.833.691,24€	16.132.415,86€
5) Altri debiti	62.288.016,64€	74.449.879,04€
a) tributari	5.490.101,60€	6.035.052,49€
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.872.540,86€	3.115.645,01€
c) per attivita' svolta per c/terzi	0,00€	0,00€
d) altri	53.925.374,18€	65.299.181,54€
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>332.108.609,07€</b>	<b>392.082.189,51€</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
I) Ratei passivi	481.306,35€	20.583.063,10€
II) Risconti passivi	137.406.105,97€	130.811.267,94€
1) Contributi agli investimenti	116.010.547,62€	110.722.020,38€
a) da altre amministrazioni pubbliche	110.755.429,28€	110.722.020,38€
b) da altri soggetti	5.255.118,34€	0,00€
2) Concessioni pluriennali	19.949.143,12€	19.979.912,65€

3) Altri risconti passivi	1.446.415,23€	109.334,91€
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>137.887.412,32€</b>	<b>151.394.331,04€</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>749.568.615,79€</b>	<b>815.604.310,26€</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
1) Impegni su esercizi futuri	20.560.732,40€	13.261.561,28€
2) beni di terzi in uso	0,00€	0,00€
3) beni dati in uso a terzi	0,00€	0,00€
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00€	0,00€
5) garanzie prestate a imprese controllate	8.843.594,70€	28.500.000,00€
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00€	0,00€
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00€	0,00€
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>29.404.327,10€</b>	<b>41.761.561,28€</b>